



Secondo Report EIOPA sull'applicazione della IDD

L'EIOPA ha pubblicato il secondo report sulla Insurance Distribution Directive (IDD) che esamina gli sviluppi della distribuzione assicurativa in Europa nel 2022 e nel 2023.

Il documento si sofferma in particolare sui cambiamenti osservati nella struttura del mercato degli intermediari assicurativi e nei modelli di attività transfrontaliere, sul miglioramento della qualità della consulenza e dei metodi di vendita e sull'impatto della direttiva IDD sugli intermediari assicurativi, oltre che sui poteri e sulle risorse delle Autorità di vigilanza.

I principali risultati dell'analisi condotta da EIOPA evidenziano, per alcuni Stati membri, un miglioramento della qualità della consulenza e dei metodi di vendita, a seguito delle misure correttive imposte dalle Autorità nazionali competenti, mentre in altri Stati membri sono state rilevate carenze legate soprattutto alla valutazione delle esigenze e richieste del contraente.

In tema di sostenibilità, il report evidenzia le difficoltà dei consumatori nella comprensione delle informative previste dalla nuova normativa. Ulteriori criticità sono riscontrate anche per i distributori assicurativi, che non usufruiscono di una formazione idonea a conoscere il quadro normativo vigente e a fornire consulenze adeguate.

Infine, EIOPA ha ritenuto opportuno porre l'attenzione sulle pratiche di vendita incrociata potenzialmente dannose per i consumatori, come ad esempio la vendita di polizze in abbinamento a un telefono cellulare.

Proposte ESAs per migliorare il Regolamento DORA

Lo scorso 17 gennaio, le Autorità europee di vigilanza (Esma, Eba ed EioPa) hanno pubblicato alcune proposte di norme tecniche (RTS – Regulatory Technical Standards e ITS – Implementing Technical Standards) di attuazione del Regolamento "Dora" (Digital Operational Resilience Act), il regolamento dell'Unione Europea che definisce il framework per la gestione del rischio cyber anche nel settore assicurativo.

Le proposte hanno l'obiettivo di migliorare la resilienza operativa digitale del settore finanziario dell'UE, rafforzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC), nonché la gestione del rischio di terzi e la segnalazione degli incidenti da parte delle entità finanziarie.

Queste nuove norme accolgono modifiche rilevanti, tra cui la semplificazione e la razionalizzazione dei requisiti, una maggiore proporzionalità e la risoluzione di problemi specifici del settore, derivate dalle oltre 420 osservazioni degli operatori di mercato raccolte durante la consultazione pubblica condotta dalle ESAs dal 19 giugno all'11 settembre 2023.

Le proposte di norme tecniche sono state presentate alla Commissione europea che nei prossimi mesi, una volta apportate le proprie revisioni, procederà con l'adozione.